Comunicato Stampa - 19/11/2026

Competere insieme: imprese, professionisti e sistema del credito fanno squadra per rafforzare le filiere e creare valore

Siglato il Protocollo di collaborazione tra Unione Industriale Biellese e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Biella

Fare rete, consolidare le filiere industriali e costruire nuove alleanze tra imprese, professionisti e istituzioni finanziarie. È stato questo il filo conduttore di **"Competere insieme: unire le imprese, rinforzare le filiere, guardare al futuro"**, il secondo appuntamento promosso da **Unione Industriale Biellese** e dall'**Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Biella**, che si è svolto oggi all'Auditorium di Città Studi registrando una significativa partecipazione di imprenditori, professionisti e rappresentanti del mondo economico.
L'iniziativa ha rappresentato un momento di confronto concreto sulle strategie necessarie per rafforzare la competitività del sistema produttivo locale in uno scenario economico caratterizzato da trasformazioni profonde, nuove sfide internazionali e crescente complessità dei mercati. Al centro dei lavori, la convinzione condivisa che la crescita delle imprese passi sempre più dalla capacità di collaborare, creare sinergie e valorizzare le competenze presenti sul territorio.

Ad aprire il convegno è stato **Marco Bortolini**, Vice Presidente di Unione Industriale Biellese con delega allo Sviluppo delle Filiere Industriali, che ha illustrato il percorso avviato da UIB per favorire l'integrazione tra aziende, stimolare collaborazioni e rafforzare le connessioni lungo la catena del valore. Un lavoro che punta a rendere il tessuto produttivo biellese più strutturato, resiliente e capace di affrontare i cambiamenti imposti dalla competizione globale: "Le filiere rappresentano uno dei principali fattori di competitività del nostro sistema produttivo. In un territorio come il Biellese, dove le PMI costituiscono il 99,9% delle imprese e generano gran parte del valore economico e occupazionale, rafforzare le relazioni tra clienti, fornitori e partner significa creare crescita, innovazione e resilienza. Oggi più che mai la sfida non è competere da soli, ma costruire reti solide capaci di affrontare insieme le trasformazioni dei mercati, attrarre competenze e cogliere nuove opportunità di sviluppo."

Lo sguardo si è poi allargato al quadro nazionale grazie all'intervento di **Alessandro Fontana,** Direttore del Centro Studi Confindustria, che ha offerto un'analisi delle dinamiche economiche e industriali italiane, evidenziando come la competitività del Paese dipenda sempre più dalla capacità delle imprese di innovare, investire e aggregarsi: "Il contesto globale attuale, segnato dall'alto costo dell'energia, dalla concorrenza cinese e dal declino demografico, pesa soprattutto sulle imprese più piccole, tanto che tra il 2018 e il 2024 abbiamo perso 43mila microimprese – ha sottolineato **- .**Per colmare il divario di produttività italiano e affrontare l'imminente passaggio generazionale, dobbiamo far crescere le piccole realtà lungo tre direttrici: più capitale, più dimensione e più filiera. I dati dimostrano che lavorare in rete rende le piccole aziende del 30% più produttive e accelera l'adozione dell'intelligenza artificiale. Con l'iniziativa Connext 2.0, partendo da un settore strategico come aerospazio, difesa e sicurezza, vogliamo favorire le aggregazioni e l'accesso al credito per accrescere la capacità produttiva nazionale e contribuire all'autonomia strategica del Paese".

Particolarmente ricca la tavola rotonda dedicata al ruolo dei professionisti e degli istituti di credito nello sviluppo delle imprese e delle filiere. Moderati dal presidente dell'ODCEC di Biella,**Roberto Cravero**, si sono confrontati **Guglielmo Manetti,** CEO Intermonte,**Paola Garibotti**, Regional Manager Nord Ovest di UniCredit,**Giorgio De Donno**, Condirettore Generale e Vice CEO di Banca Sella,**Edoardo Ginevra**, Presidente dell'ODCEC di Milano, **Salvatore Regalbuto,** Presidente dell'ODCEC di Torino, e **Giovanna Prato**, Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Biella.
Dal dibattito è emersa una visione condivisa: le imprese, soprattutto quelle di piccole e medie dimensioni, necessitano oggi di essere accompagnate da ecosistemi competenti, in grado di fornire non soltanto risorse finanziarie ma anche supporto strategico, consulenza specialistica, strumenti di crescita e accesso a nuove opportunità di sviluppo. In questo contesto, commercialisti, avvocati e sistema bancario sono chiamati a svolgere un ruolo sempre più integrato e complementare rispetto alle esigenze del mondo produttivo.

Un'importante testimonianza è arrivata anche da **Assolombarda**, con l'intervento di **Alessandro Bielli,** che ha presentato una piattaforma dedicata alla valorizzazione delle filiere e alla creazione di connessioni tra imprese, offrendo spunti e modelli potenzialmente replicabili anche nel contesto biellese.

La seconda parte del pomeriggio ha acceso i riflettori sul lavoro svolto dalle **Sezioni Merceologiche di UIB** e sui progetti in corso per **favorire la crescita delle filiere industriali locali.** Attraverso un confronto con i presidenti delle Sezioni (**Stefano Aglietta, Alessandro Boggio Merlo, Andrea Bonino, Filippo Lanaro, Maurizio Mancini, Michele Tolu** ed **Ettore Piacenza**) sono stati approfonditi i temi che maggiormente interessano le imprese del territorio: innovazione, sostenibilità, competenze, internazionalizzazione, attrazione degli investimenti e attrattività dei talenti.

A chiudere il programma delle testimonianze è stata **Licia Mattioli**, Amministratore Delegato di Mattioli S.p.A., che ha portato l'esperienza della propria realtà imprenditoriale, evidenziando come la collaborazione tra aziende e la capacità di costruire relazioni solide rappresentino fattori decisivi per affrontare con successo le sfide del mercato.

L'accordo

Il convegno si è concluso con la **firma del Protocollo di collaborazione tra Unione Industriale Biellese e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Biella**, un accordo che rafforza ulteriormente il rapporto tra il mondo delle imprese e quello delle professioni.

"Con questo accordo intendiamo formalizzare la volontà concreta di fare sistema a beneficio delle imprese valorizzando, da un lato, il rapporto fiduciario con i professionisti e, dall'altro, il fondamentale supporto dell'Associazione che è al fianco dell'imprenditore sia quando è necessario trovare una soluzione ad un problema, sia quando è il momento di cogliere un'opportunità di sviluppo" afferma **Paolo Barberis Canonico**, presidente Unione Industriale Biellese.
Roberto Cravero, presidente dell'ODCEC di Biella, sottolinea: Anche a nome del Consiglio dell'Ordine che rappresento, mi fa piacere poter condividere la realizzazione di un importante obiettivo, quello di far sì che il mondo associativo e professionale possano trovarsi affiancati nel supporto agli imprenditori, ognuno nel proprio ruolo. Auspico che tale sinergia, che parte oggi dalla condivisione e diffusione di informazioni utili e preziose per lo sviluppo dell'impresa, possa estendersi anche ad altre attività e soprattutto possa incontrare il favore del sistema bancario, pure rappresentato nell'evento odierno. In tal modo si potrà garantire maggior attenzione e rapidità nell'analisi di quelle pratiche istruttorie di PMI già pre-verificate con la collaborazione degli attori di tale alleanza. Fornire oggi supporto alle aziende del territorio è importante, non solo per garantire la continuità di importanti presidi e comunità di lavoro, ma anche per la salvaguardia e la crescita delle competenze che esse esprimono, fondamentali per realizzare innovazione e sviluppo".

L'intesa formalizza la volontà di sviluppare iniziative congiunte, attività di approfondimento e strumenti operativi a supporto delle aziende del territorio, con l'obiettivo di favorire percorsi di crescita, aggregazione e sviluppo delle filiere produttive. Un passaggio che testimonia la comune consapevolezza che le sfide del futuro possano essere affrontate efficacemente soltanto attraverso una collaborazione sempre più stretta tra tutti gli attori che contribuiscono alla competitività del sistema economico locale.

Allegati

» Le slide dell'intervento di Alessandro Fontana, direttore Centro Studi Confindustria

Sito di provenienza: Unione Industriale Biellese - https://www.ui.biella.it